



“LE DONNE, IL LAVORO, L’IMPRESA: IL FUTURO È ADESSO”

Il lavoro come strumento di emancipazione. L'impresa per realizzare ambizioni e far fiorire talenti. La banca per sostenerli entrambi e dar voce e spazio a quel ricco capitale umano che sono le donne. In base agli ultimi dati diffusi da Svimez, nel Mezzogiorno lavora in media appena il 35% delle donne. Un dato che aiuta a comprendere perché la questione di genere non abbia più soltanto a che fare con la giustizia sociale, ma riguardi il necessario utilizzo dei talenti e delle diversità presenti sul territorio per aumentare la produttività e far crescere l'economia, anche alla luce dell'inverno demografico che il Paese, e il Mezzogiorno in particolare, sta affrontando.

I numeri vengono in soccorso per leggere il problema nella giusta cornice. Con l'elaborazione della Strategia per la parità di genere 2020-2025 approvata dalla Commissione europea si stima che il divario occupazionale di genere abbia un impatto economico di 370 miliardi di euro all'anno sui Paesi membri dell'Unione. Secondo le stime dell'Eige (European Institute for Gender Equality) il miglioramento dell'uguaglianza di genere potrebbe portare a un aumento del Pil fino a 3,15 trilioni di euro entro il 2050.

Di questo, e del ruolo che le banche possono avere per sostenere l'imprenditoria e il lavoro femminili, si parlerà nel corso dell'incontro intitolato “**Le donne, il lavoro, l'impresa: il futuro è adesso**” organizzato a Bari da **Banca Popolare Pugliese** in collaborazione con il Dipartimento di Economia e Finanza dell'**Università degli Studi “Aldo Moro”** e con l'**Ordine dei Giornalisti di Puglia**. L'incontro si svolgerà nella sala convegni della Biblioteca di Comunità dell'Università.

In apertura sono previsti i saluti di benvenuto del rettore **Stefano Bronzini** e del direttore del Dipartimento di Economia e Finanza, **Vito Peragine** e l'intervento del vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di BPP, **Mauro Romano**, professore ordinario di Economia aziendale dell'ateneo di Bari.

A seguire, il dibattito cui prenderanno parte l'economista **Azzurra Rinaldi**, co-founder e Cfo di Equonomics e direttrice della School of Gender Economics dell'Università “La Sapienza” di Roma; la presidente della Fiera del Levante, **Simonetta Lorusso**; la presidente di Anci Puglia, **Fiorenza Pascazio**; la presidente di Puglia Women Lead e imprenditrice **Gaia Costantino** e **Carla Spinelli**, professoressa ordinaria di Diritto del Lavoro dell'ateneo barese intitolato ad “Aldo Moro”.

Le conclusioni saranno affidate al direttore generale della BPP, **Mauro Buscicchio**.

Modera, la giornalista Paola Ancora.

La registrazione dei partecipanti è prevista per le ore 9.30

Inizio lavori alle ore 10

La partecipazione all'incontro darà diritto al riconoscimento di 0,5 crediti formativi per i giornalisti e per gli studenti

BANCA POPOLARE PUGLIESE S.C.p.A.

Sede Legale: 73052 Parabita (LE) Via Prov.le Matino n. 5
Sede Amministrativa e Direzione Generale: 73046 Matino (LE) Via L. Luzzatti n. 8
P.IVA, C.F. e Iscrizione Registro Imprese Lecce 02848590754 – REA n. 176926 – Cap.Soc. al 31/12/2023: € 182.516.877 (i.v.) - Riserve: € 161.397.958
Iscritta all'Albo delle Banche - cod. ABI 05262.1 - Capogruppo del Gruppo Bancario Banca Popolare Pugliese iscritto all'Albo dei gruppi bancari n. 5262.1 -
Iscritta all'Albo delle Società Cooperative al n. A166106
Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia e al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi